

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Programma specifico di ricerca e di sviluppo tecnologico nel settore delle misurazioni e delle prove

(92/C 71/09)

Il 23. 4. 1990, il Consiglio ha adottato una decisione sul terzo programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico (1990-1994). Successivamente, il 19. 12. 1991 è stata approvata una posizione comune sul programma specifico di ricerca e di sviluppo tecnologico nel settore delle misurazioni e delle prove (1992-1994). Una decisione finale su questo programma sarà adottata dal Consiglio soltanto dopo la seconda lettura del Parlamento europeo.

Per evitare ritardi nell'attuazione del programma, la Commissione sta programmando le attività che saranno oggetto di un invito a presentare proposte e, a tal fine, essa ha individuato un certo numero di settori. I settori di ricerca 1, 2 e 3 sottoelencati saranno soprattutto oggetto di azioni concertate per le quali la Commissione rivolgerà alle organizzazioni che intendono partecipare ai progetti un invito a presentare dichiarazioni di interesse. Per il settore di ricerca 4, cioè la ricerca concernente nuove forme di strumentazione, la Commissione emanerà inviti a presentare proposte per progetti a compartecipazione finanziaria.

Le organizzazioni idonee a partecipare al programma possono prendere nota di tali settori di ricerca per preparare la loro partecipazione non appena pubblicato l'invito ufficiale. La data ultima per la presentazione delle proposte e delle dichiarazioni di interesse è fissata al 30. 6. 1992.

Occorre tuttavia rilevare che, in attesa della decisione finale del Consiglio sul programma, alcuni settori di ricerca possono essere modificati oppure aggiunti a quelli sottoindicati.

Settore 1: Sostegno a regolamenti e direttive

Questo settore riguarda il miglioramento dei metodi concernenti:

- l'analisi dei prodotti alimentari;
- l'analisi dei prodotti agricoli destinati al consumo umano e all'alimentazione animale;

- il rilevamento della presenza di inquinanti nell'atmosfera, nell'acqua (compresi i batteri), nei terreni inquinati e nei rifiuti;
- il controllo del rumore sul posto di lavoro e negli edifici;
- il rilevamento della presenza di sostanze pericolose nell'aria sul posto di lavoro;
- analisi biomedica.

Settore 2: Problemi settoriali di prova (sostegno alla normalizzazione)

Questo settore comprende un sostegno:

- al miglioramento di metodi di prova atti a diventare norme europee (CEN, Cénélec), in particolare nel caso delle norme che devono essere preparate per l'attuazione della direttiva;
- ai metodi di prova normalizzati e migliorati nei casi in cui l'applicazione dei medesimi presenti difficoltà;
- agli studi comparativi per facilitare accordi di reciproco riconoscimento tra i laboratori di prova.

Settore 3: Tecniche comuni di calibratura nella Comunità

Questo settore comprende:

- il miglioramento di norme di trasferimento per dare ai laboratori comunitari di metrologia la possibilità di rintracciare il laboratorio che è alla fonte dell'informazione, a vantaggio soprattutto dei laboratori più piccoli;
- il miglioramento dei metodi di misurazione e calibratura nei campi seguenti: comunicazioni ad alta frequenza, temperatura, umidità, particelle fini;
- lo sviluppo di materiali di riferimento nei campi del settore 1, una volta realizzati i necessari miglioramenti di misurazione;
- lo sviluppo di metodi di calibratura e quantificazione di spettroscopie di analisi superficiali.

Settore 4: Nuovi metodi di misurazione

Si tratta di lavori di ricerca e sviluppo sulla fattibilità nell'applicare nuovi metodi di misurazione da cui possono derivare strumenti innovativi per la determinazione on-line o *in situ* di parametri fisici, chimici o biochimici.

La preferenza sarà data a progetti che:

- trattino problemi analitici o di misurazione importanti per l'industria, per i quali non esistono attualmente metodi diretti soddisfacenti; riguardino misurazioni/analisi in condizioni operative molto limitative o difficili, oppure
- portino alla strumentazione per la sorveglianza dell'inquinamento ambientale o sul posto di lavoro,

soprattutto quando occorre dimostrare l'osservanza delle direttive.

Questo settore comprende anche sviluppi specifici di nuovi metodi qualora se ne riscontri la necessità nel corso dei progetti riguardanti i settori 1, 2 e 3.

Per maggiori informazioni sui settori 1, 2 e 3 rivolgersi a:

Commissione delle Comunità europee, direzione generale XII (BCR), rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles, tel. (32 2) 235 88 12, telefax (32 2) 235 80 72.

Per il settore 4: stesso indirizzo, tel. (32 2) 235 93 13, telefax (32 2) 235 80 72.
